

AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE

PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" Attività P.A.D. 3.k.1. "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza"

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE "per la realizzazione di progetti per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza, nell'ambito di azioni in materia di inclusione e presidio sociale"

Premessa

Con Decreto Dirigenziale n. 15605 del 7 luglio 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di progetti per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza, nell'ambito di azioni in materia di inclusione e presidio sociale a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale". Attività P.A.D. 3.k.1. "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza";

L'Avviso ha lo scopo di finanziare iniziative locali di politiche pubbliche orientate alla promozione dell'inclusione sociale e partecipazione attiva quali leve che possono contribuire alla rigenerazione urbana integrata, alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di degrado e disagio sociale e nel contempo alla sicurezza delle comunità. Al fine di promuovere processi partecipati che agevolino il raggiungimento degli obiettivi dell'avviso, lo stesso ammette la presentazione di progetti da parte di associazioni temporanee di scopo tra soggetti pubblici ed enti del terzo settore iscritti al RUNTS. I progetti inviati in risposta alla chiamata del predetto avviso pubblico regionale possono quindi essere elaborati in un processo di co-progettazione come previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore" approvate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021 e dalla Legge Regionale 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano".

Il termine per l'invio dei progetti alla Regione Toscana, ai fini di ammissione al finanziamento, è previsto per il giorno 24/10/2024.

Art.1–Quadro normativo di riferimento

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 Febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 9 del 8 gennaio 2024 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, dove, nella parte dedicata alle "Linee di sviluppo regionali" e più precisamente nell' Area 5. "Inclusione e coesione", si citano le politiche regionali in materia di sicurezza urbana, che "si sviluppano da sempre dalla convinzione che le politiche di sicurezza debbano necessariamente caratterizzarsi come politiche integrate di sostegno ai progetti e alle attività degli enti locali e tener conto di più dimensioni";
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21.12.2023, ed in particolare il Progetto Regionale 22 "Rigenerazione e Riqualificazione Urbana", Obiettivo 3 "Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale" che prevede anche attività di supporto alle amministrazioni comunali in materia di sicurezza integrata, con promozione e sostegno, tra l'altro, di interventi per la diffusione della cultura della sicurezza integrata;
- l'integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28.06.2023, che, per quanto riguarda il Progetto Regionale 22 Obiettivo 3 sopra citato, prevede tra l'altro azioni di sostegno ed accompagnamento ai progetti sulla sicurezza integrata attuati dai Comuni con risorse messe a bando dalla Regione, anche a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE+) 2021-27;
- la legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, recante "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015.", e in particolare:
 - l'articolo 3, secondo il quale la Regione sostiene le iniziative per l'implementazione della sicurezza urbana così come definita dall'articolo 4 del d.l. 14/2017;
 - l'art 5, c. 1), secondo il quale la Regione sostiene gli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle comunità locali che riguardano il rafforzamento della prevenzione sociale, e in particolare, tra l'altro:
 - lo sviluppo delle attività di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali e culturali e delle attività di reinserimento sociale;
 - la prevenzione e riduzione dei danni derivanti da atti incivili;
 - la rivitalizzazione degli spazi commerciali con finalità di presidio della vivibilità delle aree urbane;
 - l'animazione dello spazio pubblico o delle attrezzature di interesse collettivo quali spazi di incontro, contaminazione relazionale, sociale e culturale;
 - l'integrazione sociale e il contrasto delle discriminazioni.
- il "Libro Bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1.188 del 29.10.2018, il quale fissa i principi cardine delle politiche regionali in materia di sicurezza, identificandoli nel riconoscimento del valore della partecipazione di tutti gli attori sociali alle attività di prevenzione e controllo del territorio, nella promozione della cura delle comunità e delle relazioni, nella promozione della cura condivisa degli spazi e dei contenitori urbani, nel riconoscimento della legalità come valore e responsabilità di tutti gli attori sociali.

Art. 2 – Risorse assegnate e durata del progetto.

L'Avviso pubblico regionale assegna ai Comuni che abbiano una popolazione complessiva tra 20.001 e 40.000 abitanti un finanziamento massimo di 55.000 €, con un obbligo minimo di cofinanziamento pari al 30% del costo complessivo dell'intervento; l'avviso prevede inoltre che la durata del progetto sia pari a 6 mesi, decorrenti dalla data formale di avvio del progetto, coincidente con la data di stipula della convenzione tra Regione Toscana e ATS, costituita in caso di ammissione del progetto a finanziamento. In ogni caso, gli interventi devono essere effettivamente avviati nei termini previsti nella convenzione sopra menzionata e, comunque, non oltre sessanta (60) giorni dalla stipula della stessa.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE AREA 3 – SERVIZI AI CITTADINI RENDE NOTO

Art.3 – Oggetto della manifestazione d'interesse.

Il Comune di Bagno a Ripoli (di seguito anche “Comune”) intende acquisire manifestazioni di interesse per individuare i soggetti deputati alla definizione condivisa di “progetti per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza, nell'ambito di azioni in materia di inclusione e presidio sociale” di cui all’avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 15605 del 7 luglio 2024 .

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), ed è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva eventuale gestione delle azioni previste dall’Avviso regionale.

Il Comune si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Il Comune, in qualità di Amministrazione proponente, si aspetta che l’adesione alla manifestazione di interesse pubblica porti a costituire un elenco di soggetti qualificati a partecipare all’attività di progettazione finalizzata all’elaborazione di un Progetto condiviso che abbia come obiettivo l’attuazione di interventi volti a garantire processi di inclusione, partecipazione, sicurezza, ri-qualificazione urbana e prevenzione di ogni forma di discriminazione e degrado mediante ***iniziative di animazione dello spazio urbano attraverso la promozione della libera attività sportiva tramite il coinvolgimento della cittadinanza e del mondo associazionistico sportivo, con particolare attenzione ai settori giovanili.***

Art.4 – Destinatari e requisiti di partecipazione.

Il presente avviso è rivolto a tutti gli enti del terzo settore di cui all’art. 4 D. Lgs. 117/2017 (“Codice del terzo settore), che agiscano nella promozione di pratiche sportive nell’ambito territoriale del Comune, nonché dotati dei requisiti previsti dal presente avviso.

I soggetti che presentano manifestazione di interesse nell’ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- iscrizione nel “Registro unico nazionale del Terzo settore”, fatto salvo quanto previsto all’art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017;
- insussistenza delle situazioni previste agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 (possesso dei requisiti necessari per contrattare ed essere parte di rapporti con la pubblica amministrazione);
- assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto alla partecipazione alla presente procedura.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e devono essere mantenuti per la durata dell'intervento. La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto dell'accordo di partenariato.

Art.5 – Modalità di presentazione della domanda.

La manifestazione di interesse è presentata tramite compilazione del modello allegato "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" (ALL. 1), da inviare all'indirizzo PEC del Comune **comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it** in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente (ovvero suo delegato giusta apposita delega) ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

La PEC deve recare il seguente oggetto: **"MANIFESTAZIONE INTERESSE PROGETTO PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" Attività P.A.D. 3.k.1. "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza"** e deve essere inviata **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 14/10/2024.**

L'amministrazione procedente non garantisce che siano prese in considerazione manifestazioni di interesse che non riportino in oggetto la dicitura sopra indicata.

Le candidature dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione redatta secondo l'**Allegato 1** al presente Avviso;
- Documentazione comprovante l'iscrizione al RUNTS ;
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato [**ALL. 2** al presente Avviso];
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Curriculum specifico del soggetto proponente da cui emerga l'esperienza acquisita in ambito sportivo, con particolare attenzione al rapporto tra sport, benessere e inclusione;
- Elenco del personale che si intende utilizzare nell'eventuale realizzazione del progetto esito della coprogettazione con allegati curricula professionali.

Art. 6 – Istruttoria, controlli, verifica ammissibilità soggetti partecipanti.

Il Comune non effettuerà valutazioni e selezione qualitativa in merito alla proposta presentata, ma provvederà tramite apposita commissione interna a controllare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità sopra descritte, ivi compresa la coerenza tra l'esperienza maturata dal soggetto richiedente e l'oggetto della coprogettazione proposta (di cui all'ART. 3) nonché l'adeguatezza dei profili professionali impiegati.

Nello specifico le manifestazioni di interesse sono escluse e non ammissibili qualora:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'Avviso Regionale ovvero privi dei requisiti prescritti dall'articolo 4 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine di cui all'articolo 5 del presente avviso;
- incomplete, prive di sottoscrizione ovvero con sottoscrizione non riconducibile al legale rappresentante dell'ente o suo delegato, trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 5 dell'avviso.

Il Comune si riserva di procedere a controlli sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione resa da qualsiasi degli istanti e – qualora ritenuto necessario - di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Le domande pervenute saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune, che verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, la correttezza e completezza delle istanze, prima di procedere quindi alla definizione della costituenda ATS.

I soggetti ammessi assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione. Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione definitiva del partenariato del progetto FSE, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione, eccetto la funzione di capofila mandatario che spetta come da avviso al Comune.

I soggetti ammessi alla co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Art. 7 - Tavolo di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente invita al tavolo di co-progettazione gli ETS ammessi mediante comunicazione tramite PEC.

Il primo tavolo è fissato per il giorno 16/10/2024 alle ore 10:00 presso la sala del Consiglio Comunale, piano I° del Palazzo Comunale, P.za della Vittoria 1, Bagno a Ripoli .

Ciascun ente indica un proprio referente tenuto a partecipare alle sedute del tavolo di co-progettazione. I

referenti sono tenuti a partecipare alle sedute, salvo giustificato motivo da comunicare all'Amministrazione procedente.

Il Comune convoca le sedute di co-progettazione secondo apposito calendario concordato con gli enti individuati in modo da garantire la presentazione del progetto alla Regione – compresa la definizione della costituenda ATS – entro i tempi richiesti. Le sedute possono svolgersi anche in modalità in remoto, ferma restando la verbalizzazione delle stesse.

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

- a. **un primo incontro per la valutazione della fattibilità preliminare** aperto a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, al fine di evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, le progettualità attivabili, le risorse umane e tecniche disponibili, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale seduta dovrebbe condurre ad individuare le idee progetto e definire il partenariato più idoneo per la stesura e successiva presentazione del progetto in risposta all'Avviso regionale;
- b. **Conferma del partenariato pubblico privato** propedeutica alla formalizzazione di una ATS;
- c. **Elaborazione della progettazione esecutiva** in risposta al bando a chiamata di progetto in oggetto così come previsto nel POR FSE, che sia condivisa e ritenuta adeguata da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti nel percorso di co-progettazione che confermeranno il loro interesse a sostenere il progetto;
- d. **Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari** alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso FSE regionale in oggetto.

Le attività di cui al comma a), b), c) e d) saranno sviluppate in almeno 4 incontri secondo il seguente calendario:

ATTIVITÀ	DATA E ORARIO	
a	valutazione della fattibilità preliminare aperta a tutti i soggetti che hanno inviato domanda	16/10/2024
b	Conferma del partenariato sulla base della selezione prevista dal bando	18/10/2024
c	Elaborazione della progettazione esecutiva	21/10/2024
d	Verifica e Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso FSE regionale in oggetto	22/10/2024

Qualora le fasi di co-progettazione richiedano più incontri, date ed orari degli stessi saranno condivisi e stabiliti *in itinere* in base alla disponibilità dei partecipanti.

Il Comune si riserva di procedere alla co-progettazione con gli enti individuati anche in pendenza dell'esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti, fermo restando che l'accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei predetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

Art. 8 - Trattamento dei dati.

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 9 - Pubblicità.

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui all'articolo 1 sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

Art. 10 - Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è il dott. Neri Magli, Dirigente Area 3 – servizi al cittadino del Comune di Bagno a Ripoli. Eventuali e successive variazioni del responsabile del procedimento sono comunicate con modalità tali da assicurare adeguata pubblicità.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR) , il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. Il punto di

contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: amministrazione@ip-privacy.it . L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui il Comune si convenziona saranno individuati, con nomina congiunta da parte dei contitolari, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Elenco allegati

ALL. 1 – Manifestazione di interesse;

ALL. 2 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria.